

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
Sei mesi » 8.50
Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
Sei mesi » 11.—
Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 11 Marzo

L'assoluzione di un giornalista

Una notizia che, convien dirlo poichè è la verità, ha fatto una impressione penosa si è quella che il Tribunale di Roma, in un processo in cui così chiara e indiscussa la prova della reità che il Pubblico Ministero chiedeva gravissima pena, assolse l'imputato, — e l'imputato era Costanzo Chauvet, direttore del *Popolo Romano*.

Noi abbiamo alto rispetto della giustizia — per noi attaccare senza alcuna considerazione la magistratura è opera triste ed antipatriottica, come quella che scredita la istituzione che deve ispirare alla nazione la fiducia maggiore.

Epperò non entreremo nel merito della sentenza. — Sarà ingiusta, la riformerà l'Appello; risponderà a giustizia, tribunali superiori la confermeranno.

Non faremo nemmeno del processo una questione politica — ai giornali moderati — non sono moderati per nulla! — il piacere di fare basse insinuazioni sull'onore Depretis, sul ministero tutto, quasi dichiarandolo corruttore della magistratura — noi faremo puramente una considerazione d'ordine morale che, ci pare, abbia serio valore.

E la considerazione è questa:

Un uomo, come questo signor Chauvet, la di cui vita è una serie di maracchelle, che ora gli schiusero la prigione, ora sono lì lì per ischiodergliela, è degno di compiere la missione nobilissima del giornalista, e può dirigere un giornale ufficioso?

Nelle sue conclusioni il magistrato che fungeva da Pubblico

Appendice del Bacchiglione 36

LA

BATTAGLIA DELLA VITA

(DAL TEDESCO)

Il sig. Pollender continuava a tacere; per un momento egli parve vinto. Dopo lunga meditazione disse:

— Hai ragione, io non debbo punirti per un errore che è mio, e fu imperdonabile errore quello di lasciarti in America. Io contai troppo sulla fedeltà del sangue dei Pollender. Ebbene, io voglio fare il possibile, e mostrarti la strada sulla quale ci possiamo riconciliare. Entrambi dobbiamo fare delle concessioni. Io rinunzio al mio piano colla giovane Altmurer. Va a Nuova-York, pigliati la ragazza che ami e conducala qui. Io fonderò qui per te una fabbrica di macchine come il tuo cuore la desidera, di più non posso fare... e spero che tu sarai contento di me!

E contemplava con occhio affettuoso il figlio, il quale però abbassò gli occhi e tacque.

— Dunque? — chiese Pollender con tono singolare.

Ministero presso il Tribunale di Roma, ebbe a dire:

« Io vi ho detto fin dal principio che una quistione di alta moralità politica attende di essere definita dalla vostra sentenza. Non può essere che il direttore di un giornale, che deve essere nella società la luce in mezzo alle tenebre, che deve essere il nemico del male, possa restare sotto la preoccupazione di un giudizio penale. »

E disse una giustissima cosa.

Il giornalista non deve essere un mestierante qualunque cui sia di speculazione la penna, e che venda un tanto alla linea il prodotto del suo ingegno: il giornalista ha una missione di educatore da compiere, una serie di doveri da osservare; deve egli stesso porgere l'esempio di ciò che afferma necessario agli altri. Vero è che appo noi il giornalismo non è nelle prospere condizioni che gli concedono altri paesi e che in Italia esso è costretto a vivere stentatamente, a mala pena vincendo l'inerte indifferenza del pubblico.

Ma grazie a Dio, se meno ricco, meno considerato fors'anco, il giornalismo presso noi è assai più onesto, e molto maggiore presso noi il senso di rivolta quando vediamo che questo sacerdozio del pensiero, questa benefica potenza riformatrice diventa nelle mani di un disonesto una pepiniera, da cui una disonestà nuova fa scaturire dell'oro.... bello e coniato.

E questo senso di rivolta già lo provammo quando prima la coraggiosa *Capitale* ci manifestò chi era questo signor Chauvet, e lo proviamo più vivo, più energico adesso, in cui questo signore ha subito un processo, che se finì come nessuno credeva potesse finire, denudò tutto un passato di brutture e di colpe.

— Caro padre — disse Enrico, e lottava visibilmente con una preoccupazione dolorosa — per quanto sia generosa la tua offerta... io non la posso accettare... essa a nulla mi gioverebbe! Una nube minacciosa apparì sulla fronte di Pollender; egli trattene il respiro per conservare la sua calma fino alla fine del discorso del figlio.

— Eppoi? Avanti! — disse.
— Ti debbo finalmente confessare che io avevo già parlato, prima della mia partenza per Londra, coi genitori di Mary, poichè mi ritenevo sicuro del tuo consenso. Essi si dichiararono disposti a secondare i miei desideri, però a condizione che tornassi dopo tre anni, che mi associassi con loro e che mi acquistassi la cittadinanza americana. Essi amano troppo la loro figliuola per lasciarla venire in Europa. Gli è soltanto dietro questa promessa che essi si decisero a consentire al matrimonio di Mary con uno straniero.

— Ebbene, essi devono rinunziare a questa condizione! — disse il signor Pollender ancor sempre calmo.

— Oh padre mio! ciò non avverrà mai... Io conosco questi superbi americani, essi non cederanno mai e non lasceranno mai andare la loro creatura all'estero!

— Come? — sclamò il signor Pollender scoppiando — io dunque debbo

Ma poichè il parlar di morale a qualcuno equivale allo starsene zitti, e poichè il signor Chauvet anche se condannato avrebbe continuato il troppo proficuo mestiere, gli è certo che il ministero non può più tollerare che il pubblico creda organo suo il giornale cui un tal direttore caratterizza.

E comunque sieno le sue relazioni con questo giornale, egli ha imprescindibile dovere di sconfessarlo; Depretis tuttora alleato di Chauvet giustificerebbe ogni censura, ogni attacco.... anche le censure e gli attacchi dei moderati.

Una protesta di Victor Hugo

La condanna pronunciata dal tribunale di Pietroburgo nel processo Trigonina ha ispirato a Victor Hugo la protesta seguente, pubblicata dal *Rappel*:

« Accadono fatti di una strana novità. »

« Il despotismo e il nichilismo continuano la loro guerra. Guerra sfrontata del male contro il male; duello di tenebre. Di tanto in tanto, una esplosione squarcia tale oscurità; appare un momento di chiarore e si fa giorno di notte. E' orribile. La civiltà deve mettersi di mezzo. »

« A quest'ora, ecco quel che si vede: una oscurità illimitata; in mezzo a quest'ombra, dieci creature umane di cui due donne (due donne!) sono marchiate per la morte. E dieci altre sono date alla fossa russa, la Siberia. »

« Perché? Perché quelle forche? Perché quegli ergastoli? Un gruppo d'uomini, adunatosi, si è dichiarato alto tribunale. Chi assisteva alle sue sedute? Nessuno. Non c'era pubblico? Non c'era pubblico. Chi ne rendeva conto? Nessuno. Non i giornali. Ma gli accusati non c'erano (?) Ma chi parlava? Non si sa. Ma gli avvocati? Non c'erano avvocati (!) Ma che codice si citava? Nessuno. Qual legge si invocava? Tutte e nessuna. E che è uscito da questo? »

« Dieci condannati a morte. E gli altri? »

« Badi il governo russo. »

« Esso è il governo regolare. Non ha niente da temere da un governo

fare ciò che gli altri non vogliono fare? Io dovrò gettare fra di loro il mio figliuolo, il primogenito della mia casa, per una fanciulla che per legge divina ed umana deve abbandonare padre e madre per seguire suo marito? E tu osi fare una proposta così oltraggiosa a tuo padre, ad un Pollender! »

Tu rimarrai qui e non prenderai per moglie che una svizzera. Finché c'è ancor tempo voglio impedirti di vendere te e la tua nazionalità a quegli stranieri.

— Padre, tu non puoi prenderti davanti a Dio la responsabilità di un simile rigore. Anche tu hai fatto una scelta secondo la tua inclinazione, anche tu prendesti in moglie una americana ed io penso che tu fosti felice con mia madre! »

— Sì, lo fui e lo sono. Ma io l'ho fatta svizzera, non essa me americana; ecco dove sta la differenza! »

— Ma a te deve essere indifferente dove io sia felice e ricco, purchè lo divenga? »

— No, perchè allora sarei soltanto un padre e uno speculatore, e non un cittadino. Sono vecchio ma non ho dimenticato ancora che bisogna associare il proprio bene a quello del proprio paese! Allorchè andai in America lo feci in suo servizio, per rappresentarvi i suoi interessi, e come

regolare; non ha niente da temere da una nazione libera, niente da temere da un esercito, niente da temere da uno stato legale, niente da temere da una potenza corretta, niente da temere da una forza pubblica. Ha tutto da temere dal primo venuto, da uno che passa, da una voce qualunque. »

« Grazia! »

« Una voce qualunque è nessuno, è tutti, è l'immenso anonimo. Si sentirà questa voce: essa dirà: Grazia! Io grido grazia nell'ombra. La grazia in basso è la grazia in alto. Io domando grazia per il popolo all'imperatore; se no, domando a Dio grazia per l'Imperatore. »

« Victor Hugo. »

CORRIERE VENETO

Liste elettorali in Provincia

Comune di Este

Elettori vecchi N. 302
Nuovi iscritti » 548

Complessivi N. 850

Dei 548 circa 370 presentarono domanda autenticata da Notaio; gli altri furono iscritti mercè i buoni uffici della Giunta in unione ad una Commissione nominata in seno del Consiglio Comunale, su proposta del consigliere Giacomo Mamò.

Comune di San Giorgio delle Pertiche

Elettori vecchi N. 37
Nuova lista » 148

Complessivi N. 185

FERROVIE VENETE

Scrivono dal Trentino all'Adriatico:

« Avrete letto sui giornali di Trento che fu accordata dal governo la concessione della nuova ferrovia da costruirsi fra Trento e Primolano ad una società viennese: il mese venturo gl'ingegneri di essa verranno sopra il luogo a fare i rilievi definitivi e si crede che verrà dato principio ai lavori entro quest'anno. »

« I comuni concorsero con ogni facilitazione acciò venga colla massima alacrità spinta la esecuzione. »

Il libro del Conci che tratta di quella importante linea che avvicina Vene-

ciò mi sia riuscito te lo dirà ogni svizzero. Io aumentai quivi il mio patrimonio e feci un ricco matrimonio, ma riportai in patria tutto, le mie ricchezze, mia moglie, i miei figli... ad eccezione, pur troppo, di te, e tutto il mio fedele cuore svizzero. Tu invece — e il signor Pollender alzò la mano per impedire che il figlio lo interrompesse, e continuò con crescente agitazione: — tu invece, tu disertore, vuoi portare via di qui tutto ciò che hai, il tuo danaro, la tua capacità, il tuo cuore, tutto ciò che sarebbe tanto utile alla tua patria, per offrirlo ad un paese nel quale tu non sei che una goccia nel mare, per farviti naturalizzare e per allevare i tuoi figli come americani!... Ed io dovrò di lieto animo pagarti la tua parte di eredità perchè tutto sia finito tra noi e perchè tu possa liberarti al più presto di noi? Un Pollender dovrà dare a suo figlio i mezzi perchè disertari la patria? No! Quanto è vero che esiste quel Dio che ha visibilmente benedetta la patria nostra, quanto è vero che noi da tempo immensurabile, noi svizzeri abbiamo associato, come nessun altro popolo della terra, il nostro sangue, i nostri averi e le nostre forze, tu non sarai più mio figlio che a patto di essere uno svizzero! »

— Padre! — gridò Enrico quasi minaccioso.

zia al Brennero per la Valsugana — soggiunge l'Adriatico — produce oggi il suo buon effetto, e ci compiaciamo con noi stessi di non aver scritto invano qualche articolo.

L'importanza, diremo noi, di tale notizia è tale che deve saltare agli occhi tutti; la costruzione della linea Trento-Primolano scioglie la questione dell'altro tratto Primolano-Bassano, tanto vitale per lo sviluppo dal porto di Venezia. Le nostre congratulazioni anche per parte nostra al Conci che tanto col suo libro vi ha cooperato, tanto più che ciò gli dà maggiore autorità eziandio nell'altra vitalissima questione sull'acqua potabile specie pel suo sistema di pozzi.

A proposito poi delle linee friulane troviamo nella *Patria del Friuli*:

« Ieri ebbe luogo un'altra intervista tra la nostra Deputazione provinciale e la commissione ferroviaria di Venezia; e dopo lunga discussione si concordò che la provincia di Udine assumasi un quarto della spesa per la ferrovia Portogruaro, Gemona e quella di Venezia alla nostra provincia s'unisca per domandare la concessione della linea Portogruaro - Latisana - Udine, concorrendo con lire 750 per chilometro e per anni 35 per la lunghezza del tratto tra Portogruaro e la metà del ponte sul Tagliamento. »

« Con questo accordo riteniamo sia tolto quasi del tutto veder naufragare nel Consiglio provinciale l'omnibus ferroviario friulano. »

L'Adriatico però dice l'accordo non essere ancora completo.

Dicesi poi che « una Società Veronese non sarebbe aliena dall'assumere la costruzione d'una ferrovia economica dai Piani-Portis a Tolmezzo. »

Cologna. — Le vaccinazioni contro il carbonchio formano l'argomento più interessante per i veterinari ed agricoltori, per cui trassero il 7 corr. alla Desmontà, tenuta dei conti Papadopoli, oltre a possidenti, alcuni medici e molti zoiatri.

Rovigo. — Fu costituita l'Associazione progressista monarchica della provincia di Rovigo; per le nuove adesioni non si baderà alle vecchie distinzioni di partito.

— Tu sai dunque come devi regolarsi... ed ora va... va al tuo lavoro!

Enrico esitava; egli voleva rispondere, ma uno sguardo e la mano stesa colla quale il padre gl'indicava l'uscio lo avvertirono che una replica non era più possibile. Egli uscì dunque dalla stanza colle gancie infocate e coi polsi febricitanti, obbedendo così macchinalmente al comando ed alla potente abitudine.

Frattanto i fratelli Corrado e Martino avevano preparato il loro piano di vendetta contro Netty. Essi cercarono la sorella e fecero sembianze che presso il padre nulla fosse avvenuto e che essi non fossero in collera con lei. Poi le proposero di giocare a gattaciecra sulla terrazza della fabbrica, e Netty, la quale amava molto questo giuoco, accettò senza esitare. Essi andarono così uniti sulla terrazza della fabbrica e precisamente sopra il padiglione che copriva la caldaia e si divertirono per alcun tempo correndo di qua e di là. Allorchè uno si nascondeva, gli altri andavano ad aspettare sulla scala fino a che non udissero il grido: « Venite! » Allorchè però il turno toccò a Netty e che ai fratelli toccò uscire, essi chiusero la porta da fuori e Netty era prigioniera per un tempo determinate.

(Continua.)

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
All'Esposizione Industriale Italiana di Milano
1881

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» da mezzo Litro » 1,50

NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spose, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flattuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed arcipr. di Pruneto.
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale. Casa DU BARRY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.
Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2163

G. B. MEGGIORATO

Commissionato in Padova, Via Zattere, 1231, Teatro S. Lucia

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente.

2627

CARBONI D'ISTRIA

RABAZ e ARSA

DELLA SOCIETA' DI TRIFAIL IN VIENNA

Rappresentanza, deposito e vendita esclusiva presso Smreker e C. in Venezia

Deposito MARSALA genuino Florio

Per avere il genuino Carbon fossile d'Istria senza miscele, rivolgersi ai suddetti. Si assumono commissioni in Carbon Trifail (Stiria).

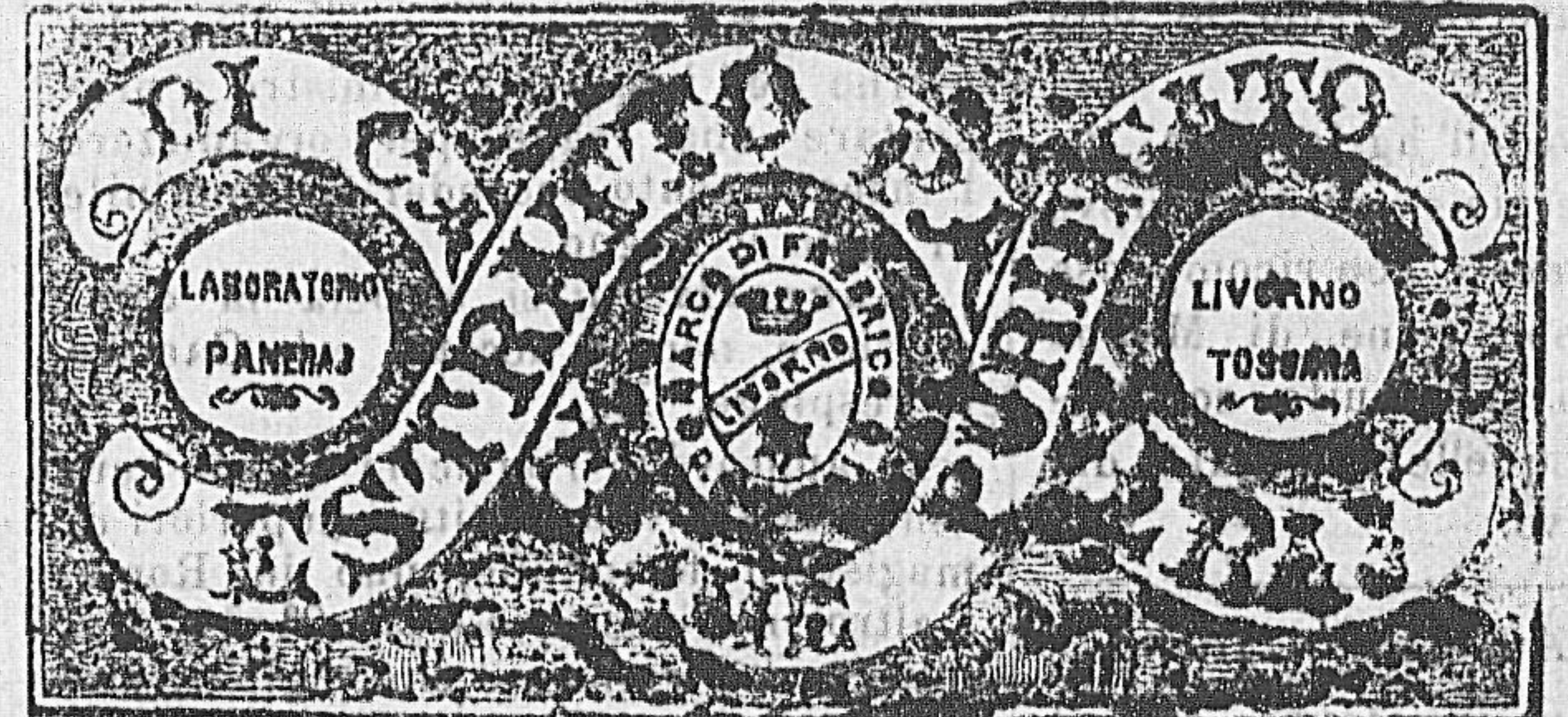
2670

ASTHME MEDAGLIA D'ORO NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, l'altipazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante Tubi Levasseur. — 3 franchi, in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del dott. CRONIER. — 3 franchi, in Francia.

Presso Levasseur farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi — In Milano, da A. Manzoni e C., via Sala 16 — Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti — In Padova da Pianeri Mauro e Luigi Cornelio. 147.



Oggi che il Catrame ha preso un posto molto interessante nella medicina moderna la sua purificazione, (ideata e compiuta per primo dal Chimico-Farmacista C. Paneraj) doveva naturalmente richiamare a sé l'attenzione del pubblico e quella del ceto medico, che ha riscontrato nella Specialità Paneraj un progresso e un vero miglioramento delle preparazioni di Catrame. Infatti, l'Estratto Paneraj di Catrame Purificato ha buon sapore, e contiene in sé concentrata la parte Resino-balsamica scevra dall'eccesso degli acidi pirogenici e dal Cresoto che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze, spiegando un'azione acre ed irritante, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica, e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame cagionando disturbi di stomaco o intestinali.

È il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio della mucosa dello Stomaco e più specialmente della Vessica: per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite, nella Raucedine e nei Catarrhi Polmonari.

L'Estratto Paneraj è più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti ed incontrastabili vantaggi, constatati dagli studi analitici ed esperienze di confronto fatte con gli preparati di Catrame dai due distinti chimici Prof. F. Sestini e Prof. P. E. Alessandri, già pubblicati in diversi giornali scientifici; mentre vengono confermati dalle giornalieri esperienze di gran numero di medici, che per gli ottimi risultati accordano la preferenza a questo preparato, che gli ammalati prendono senza alcuna ripugnanza.

Si vende nelle primarie Farmacie del Regno al prezzo di L. 1.50 la Bottiglia.

Deposito in Padova alla farmacia Cornelio Piazza dell'Erbe, fornitore delle farmacie: Berrardi Durer e Bacchetti al Ponto S. Leonardo — Chioggia Rosteghin — Adria Bruscaini — Montagnana Andolfatto. 2571

VERITABLES
GRAINS
de Santé
du docteur
FRANCK

VERI GRANI DI SANTA DEL D. FRANK

Aperitivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la Mancanza d'Appetito, la Stitichezza, l'Emicrania, il Stordimento, le Congestioni, ecc. ecc.

Dose ordinaria: 1, 2 a 3 gran.

Esigere il veri nelle SCATOLE BLEUES ricoperte da etichette in 4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (50 gran); L. 3 la scatola (150 gran).

Parigi: Farmacia LEROY
Milano: presso A. MANZONI e C., via della Sala, 14.
Roma: Stessa Casa, via di Pietra, 91 e nelle PRIMARIE FARMACIE D'ITALIA.

In Padova
nella far-
mac. Cornelio
159

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

PEJO ANTICA FONTE PEJO FERRUGINOSA

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo rame con impresso Antica Fonte-Pejo Borghetti.

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi. 2453